



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20-01-2020 (punto N 35)**

Delibera N 47 del 20-01-2020

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Paola GARVIN*

*Estensore PAOLA MORELLI*

*Oggetto*

Progetto regionale "Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana". Annualità 2020

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
MONICA BARNI		

*Assenti*

FEDERICA FRATONI      STEFANIA SACCARDI

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-23137	2020	Prenotazione			784000,00
U-23138	2020	Prenotazione			1000000,00
U-23137	2021	Prenotazione			1316000,00
U-23138	2021	Prenotazione			200000,00

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”), di riforma del sistema socio-sanitario, e in particolare l'art. 42 “Politiche per la famiglia” e l'articolo 54 “Politiche per gli anziani”;

Vista la proposta di PRS (Programma Regionale di Sviluppo) 2016-2020, approvata dalla Giunta Regionale Toscana in data 3 maggio 2016, dove sono previsti 9 obiettivi e 26 progetti regionali, tra cui il progetto “Tutela dei diritti civili e sociali”;

Preso atto che all'interno del progetto sopra richiamato è ricompreso il progetto regionale sperimentale “Pronto Badante”, le cui azioni sono estese a tutto il territorio toscano;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019;

Considerato che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale, sopra indicato, individua nel Target dedicato agli anziani, nella parte relativa all'assistenza continua alla persona non autosufficiente, il progetto regionale Pronto Badante quale intervento innovativo che garantisce, attraverso soggetti del terzo settore, un'attività di orientamento e sostegno per le famiglie toscane che per la prima volta si trovano ad affrontare l'emergenza di gestire in famiglia un anziano fragile;

Viste le DGR nn. 946 del 6 ottobre 2015, 1071 del 2 novembre 2016 e 1154 del 23 ottobre 2017 con le quali sono state approvate le sperimentazioni del progetto regionale Pronto Badante su tutto il territorio toscano a partire da marzo 2016;

Vista la DGR n. 66 del 21 gennaio 2019 con la quale è stata approvata la stabilizzazione del progetto regionale Pronto Badante su tutto il territorio toscano;

Vista la Legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 “Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone – distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005”;

Visto l'Allegato B alla legge sopra citata che individua gli ambiti territoriali del servizio sanitario regionale e le relative Zone – Distretto;

Considerato che gli ambiti di intervento previsti dal progetto regionale “Pronto Badante”, di cui alla DGR 66/2019, si riferiscono all'area famiglie e anziani e nello specifico alle azioni denominate “Numero Verde e Coordinamento regionale” e “Attività di assistenza, informazione e tutoraggio”, attraverso il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, individuati con apposito bando regionale, e l'azione “Sostegno economico” con il coinvolgimento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), avvenuto attraverso il rinnovo di apposita convenzione;

Considerato inoltre che gli interventi previsti dal progetto approvato con la citata DGR 66/2019 hanno preso avvio il 25 marzo 2019 e sono tuttora in corso;

Preso atto degli ottimi risultati conseguiti alla fine dei tre anni di sperimentazione, periodo 01/03/2016-23/03/2019, sono infatti arrivate al Numero Verde oltre 56.000 telefonate, sono state effettuate più di 19.000 visite, attraverso l'intervento di un operatore autorizzato che si è recato, entro le 48H, presso l'abitazione dell'anziano e sono stati erogati oltre 13.600 libretti famiglia/buoni lavoro per attivare un primo rapporto di lavoro regolare con una/un assistente familiare;

Visti inoltre i più che positivi risultati conseguiti nella stabilizzazione approvata dalla Giunta Regionale della Toscana con DGR 66/2019 che, a circa 9 mesi dall'avvio delle attività, sono arrivate oltre 10.000 telefonate al Numero Verde, sono state effettuate più di 5.200 visite domiciliari e sono stati erogati oltre 3.100 sostegni economici attraverso i libretti famiglia;

Ritenuto quindi necessario, alla luce delle sperimentazioni effettuate e della stabilizzazione del progetto tuttora in corso, e degli esiti più che positivi riscontrati, dare prosecuzione e stabilità agli interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare, attraverso l'approvazione del progetto annuale "Pronto Badante", esteso a tutto il territorio regionale, al fine di consolidare la qualità del welfare territoriale attraverso politiche sociali innovative e di inclusione;

Considerato che la tempestiva approvazione del citato progetto regionale, garantisce la regolare attività di espletamento delle procedure previste dallo stesso, al fine di assicurare la partenza degli interventi presumibilmente dal 25 marzo 2020;

Visto il progetto regionale annuale denominato "Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto che l'obiettivo primario del Progetto sopra indicato è quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la difficoltà dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale;

Considerato che l'operatore autorizzato che si reca presso l'abitazione dell'anziano garantisce un adeguato punto di riferimento attraverso un'attività di orientamento, informazione e assistenza sui percorsi socio-assistenziali, il sostegno nelle procedure on-line di INPS per quel che riguarda l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare, un tutoraggio per aiutare la famiglia/anziano e l'assistente familiare nelle prime fasi del rapporto di assistenza familiare, compreso una prima formazione "on the job";

Preso atto che le azioni del progetto Pronto Badante permettono anche una positiva integrazione tra le attività del progetto e quelle dei servizi territoriali, non solo in termini di maggiori informazioni sui servizi presenti sul territorio ma anche come supporto ai servizi stessi, per interventi in situazioni di particolare disagio riscontrati nel corso delle visite domiciliari;

Considerato che il Progetto regionale prevede la realizzazione di interventi da attivare su tutto il territorio regionale, a copertura delle Zone-distretto socio-sanitarie, previste dalla l.r. 11/2017, per la durata di 12 mesi;

Preso atto che gli interventi del Progetto regionale sono rivolti agli anziani conviventi in famiglia o agli anziani che vivono da soli, che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 65 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente progetto;
- residenza in Toscana;
- non avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP) con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema della non-autosufficienza di cui alla l.r. 66/2008;

Stabilito che il progetto regionale, per le azioni "Numero Verde e Coordinamento regionale" e "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio", prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore previsti dal comma 2, art. 17, l.r. 41/2005 di cui alle lettere a) organizzazioni di volontariato; b) associazioni e gli enti di promozione sociale; c) cooperative sociali; d) fondazioni; e) enti di

patronato; g) enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese; h) altri soggetti privati non a scopo di lucro;

Considerato che il coinvolgimento degli enti del Terzo settore sopra indicati è propedeutico allo sviluppo di un sistema sociale integrato per la loro capillare diffusione territoriale, per l'importante valore che rivestono sul piano della promozione e della crescita della coesione sociale e per il radicamento nell'ambito socio-assistenziale e del lavoro toscano;

Preso atto dei contatti intercorsi con la Direzione Centrale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), finalizzati alla continuazione del rapporto di collaborazione tra Regione Toscana e INPS per rinnovare la convenzione in atto per le modalità di acquisizione e di attivazione dei libretti famiglia, strumento a cui possono far ricorso le persone fisiche per prestazioni di lavoro occasionale, compresa l'assistenza domiciliare alle persone anziane, ammalate o con disabilità;

Considerato che il libretto famiglia rappresenta un valido strumento di facile e rapida usufruibilità e che la sua attivazione è funzionale all'effettuazione di un regolare rapporto di lavoro occasionale tra l'anziano e l'assistente familiare, in quanto già comprensivo di oneri previdenziali INPS e assicurativi INAIL ed è propedeutico alla successiva stabilizzazione lavorativa dell'assistente familiare, attraverso la stipula di un contratto di lavoro regolare;

Valutato che gli oneri complessivi stimati, sulla base delle sperimentazioni effettuate e della stabilizzazione tuttora in corso, per la realizzazione delle azioni previste dal nuovo "Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana", ammontano a complessivi euro 3.300.000,00 così ripartiti:

- euro 1.960.000,00 per le azioni "Numero Verde e Coordinamento regionale" e "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio";
- euro 1.200.000,00 per l'azione "Sostegno economico";
- euro 140.000,00 quale plafond a disposizione per le azioni "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio" e "Sostegno economico".

Ritenuto che, a seguito dell'analisi dei flussi di richieste che evidenziano alcune difformità sul territorio toscano, la Regione Toscana si riserva di destinare un plafond di risorse, stimato in complessivi euro 140.000,00, per le azioni "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio" e "Sostegno economico";

Ritenuto inoltre che per l'azione "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio" il plafond di cui sopra può essere utilizzato per il finanziamento di eventuali carichi di attività dovuti a maggiori flussi di richieste, da parte dei cittadini toscani, non preventivabili nella fase iniziale del progetto, e comunque non oltre il 20% del contributo definitivo assegnato per tale azione;

Valutato che gli oneri complessivi stimati per la realizzazione delle sopra citate azioni per cui occorre assicurare la copertura, ammontano a complessivi euro 3.300.000,00 così ripartiti:

- euro 1.960.000,00 per le azioni "Numero Verde e Coordinamento regionale" e "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio";
- euro 1.200.000,00 per l'azione "Sostegno economico";
- euro 140.000,00 quale plafond a disposizione per le azioni "Attività di assistenza, informazione e tutoraggio" e "Sostegno economico".

Considerato che alla copertura delle azioni sopra indicate, per l'importo complessivo di euro 3.300.000,00, si provvederà con le risorse dei seguenti capitoli del bilancio regionale:

Per l'anno 2020:

- euro 784.000,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2020-2022, competenza pura, annualità 2020;
- euro 1.000.000,00 sul pertinente capitolo 23138 del bilancio pluriennale 2020-2022, competenza pura, annualità 2020;

Per l'anno 2021:

- euro 1.316.000,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2020-2022, competenza pura, annualità 2021;
- euro 200.000,00 sul pertinente capitolo 23138 del bilancio pluriennale 2020-2022, competenza pura, annualità 2021;

Vista la Legge regionale n. 81 del 23/12/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022.";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1 del 7/01/2019 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022".

A VOTI UNANIMI

### **DELIBERA**

1.di approvare il Progetto regionale, denominato “Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana”, di cui all'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, le cui azioni inizieranno presumibilmente il 25 marzo 2020 e si concluderanno dopo 12 mesi;

2.di dare atto che gli oneri complessivi stimati per cui occorre assicurare la copertura, per la realizzazione delle azioni previste dal nuovo progetto regionale “Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana”, per l'importo complessivo di euro 3.300.000,00, si provvederà con le risorse dei seguenti capitoli del bilancio regionale:

Per l'anno 2020:

□euro 784.000,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2020-2022, competenza pura, annualità 2020;

□euro 1.000.000,00 sul pertinente capitolo 23138 del bilancio pluriennale 2020-2022, competenza pura, annualità 2020;

Per l'anno 2021:

□euro 1.316.000,00 sul pertinente capitolo 23137 del bilancio pluriennale 2020-2022, competenza pura, annualità 2021;

□euro 200.000,00 sul pertinente capitolo 23138 del bilancio pluriennale 2020-2022, competenza pura, annualità 2021;

3.di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

4.di incaricare le strutture competenti della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione del progetto regionale “Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare in Toscana”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore  
CARLO RINALDO TOMASSINI